



***Polo Culturale Pascal***

## POLO CULTURALE PASCAL

Il Polo Culturale Pascal è nato in seno al Liceo Pascal di Chieri, che dal 1976 sviluppa e promuove l'interesse per la cultura, l'arte e l'apprendimento. L'ambiente si configura come un terreno fertile che consente agli studenti di esplorare e approfondire le proprie conoscenze in diversi ambiti, dalla letteratura alla storia, dalla filosofia alle arti visive, fino alle lingue straniere e al teatro.

In questo senso, il Polo Culturale Pascal offre una vasta gamma di attività extracurricolari, in grado di coinvolgere in modo attivo non solo gli allievi delle scuole che orbitano intorno all'Istituto Pascal – cui afferisce –, ma anche i cittadini chieresi, sollecitati mediante club letterari, gruppi di discussione filosofica e laboratori artistici. Tali iniziative permettono ai partecipanti di scandagliare i propri interessi personali e di acuire le proprie nozioni in modo più approfondito rispetto a quanto svolto in classe. Esse promuovono, inoltre, la creatività e la capacità di pensiero critico, incoraggiando gli individui ad accrescere le proprie opinioni e a esprimere le proprie idee in modo autonomo, cristallino ed efficace.

Il Polo Culturale Pascal si propone, perciò, di organizzare ciclicamente occasioni di incontro culturale, quali mostre d'arte, spettacoli teatrali, workshop e conferenze. Questi eventi offrono all'utenza l'opportunità di entrare in contatto con artisti, scrittori e intellettuali di spicco, fornendo l'accesso a nuove prospettive e sostenendo la creazione di una mentalità aperta e curiosa, in grado di favorire l'interesse per il sapere e la bellezza.

Attraverso laboratori extracurricolari, eventi culturali e programmi di scambio internazionale, dunque, gli studenti e i cittadini chieresi hanno, così, la preziosa opportunità di apprendere nuove nozioni e aumentare, al contempo, le proprie acquisizioni pregresse, aprendosi al confronto con gli altri e ritrovandosi immersi in un ambiente prolifico e stimolante in cui possano essere nutriti e possano crescere sia come individui, sia come società.

## Guido Pettenò



*Espressioni dell'anima*  
Pietra galbena

### Biografia

Guido Pettenò è uno scultore italiano nato nel 1976 a Dolo, un paesino tra Venezia e Padova. Fin da giovane si appassiona alla scultura, frequentando prima l'Istituto Statale d'Arte P. Selvatico di Padova e poi l'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove studia con i suoi maestri Martini, Viani e Tramontin.

Nel 1997 decide di trasferirsi a Carrara per approfondire la sua conoscenza del marmo e della scultura classica, ma entra in una fase di depressione e dipendenza da farmaci che compromette la sua produzione artistica e la sua vita personale. Dopo aver superato il suo periodo buio grazie all'aiuto di un medico omeopata e della sua famiglia, riprende la sua ricerca artistica sperimentando nuovi materiali, come il vetro di Murano, e nuovi stili, alla ricerca di armonia ed equilibrio tra materia e spirito.



## Renato Grande



*Lampada Aitna*  
Pietra lavica

### **Biografia**

Renato Grande: eclettico, creativo, analitico e con forte senso pratico opera nella moda dal 1978. Cresciuto alla corte di Gianni Versace, negli anni ha collaborato con le più importanti firme italiane e internazionali: Trussardi, Missoni, Marlboro, Brookfield, Tahari New York e Scappino Mexico.

Da tempo si occupa di arte e di design e, per tale ragione, ha deciso di omaggiare il Polo Culturale Pascal con la sua *Lampada Aitna*: originale lampada di design che evoca il calore della lava con la brillantezza.

## Amos Vianelli

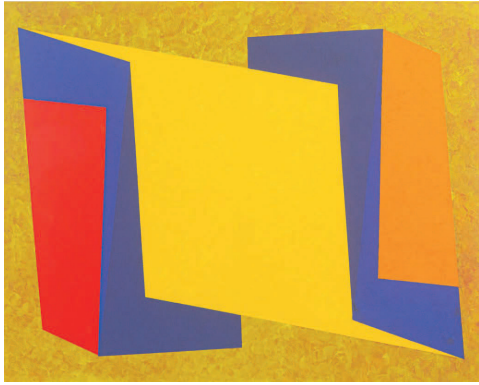


*Murales di tessuti finlandesi*  
Acrilico

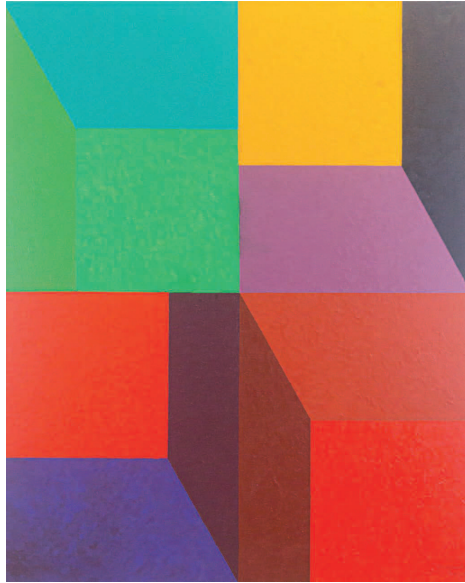
### **Biografia**

Amos Vianelli ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Brescia, dove si è laureato Magna cum Laude. Ha completato la sua formazione al Centro Europeo di Formazione per la conservazione del Patrimonio Architettonico a Venezia. Ha eseguito decorazioni a Ginevra e a Sloane Square nel centro di Londra. L'attenzione alla qualità, la cura del dettaglio, la passione per il gesto decorativo e l'esperienza maturata in una intera vita dedicata alla professione di decoratore, gli consentono di regalare bellezza, eleganza e unicità alle pareti di palazzi e ville prestigiose. Tutto ciò lo ha portato a dedicarsi alla pittura di cavalletto, prendendo parte a numerosi concorsi nazionali, vincendo, tra gli altri: un primo premio assoluto sezione pittura al "Biennial Constest Milano Art and Design"; una menzione d'onore alla Biennale d'Arte di Asolo; e un primo premio assoluto alla manifestazione Franciacorta in fiore. Altre sue opere sono esposte in case Dentice di Accadia a Napoli, dove ha tenuto una conferenza sull'affresco e una dimostrazione live per far conoscere i dettagli della sua arte.

## Beniamino Bonetto



*Emozione e colore*  
Acrilico su tela



*La danza delle linee*  
Acrilico su tela

### Biografia

Dare vita a un ambiente attraverso l'arredo può essere considerato senza ombra di dubbio un "gesto", un pensiero, un intervento di tipo artistico. Perché nell'atto di arredare si uniscono e si mescolano culture, ispirazioni, storie, idee, colori, tecniche, atmosfere, personalità. E molto altro. A ben vedere, questi sono gli stessi elementi, gli stessi ingredienti che, variamente combinati, sono da sempre parte del gesto pittorico.

Beniamino Bonetto ne è convinto. Lo dimostra con successo la sua pluridecennale attività di esperto di design e arredamento (che negli anni '60 ha anche progettato linee di arredo eclettiche e innovative). Così come lo dimostra anche la sua attività parallela, meno nota ma non meno peculiare, di pittore. Le sue numerose opere - tutte di grande formato - hanno, infine, attraversato decenni di stile con uno scopo sempre preciso: diventare parte del modo di essere, vivere e definire l'arredamento. Come? Traendo ispirazione di volta in volta da suggestioni varie ed eterogenee.

## Milena Bini



*Pera*  
Terracotta

### Biografia

Milena Bini è un'artista italiana nata a Brescia nel 1972. Si è dedicata a diverse forme di espressione artistica, dalla pittura alla scultura, fino al cortometraggio. Tra le sue opere più famose ci sono le mele di terracotta, che riflettono la cultura e la personalità di chi le guarda.

L'artista espone in gallerie d'arte in Italia e all'estero, è presente alle principali rassegne di arte contemporanea nazionali e internazionali, come Artbox Project Miami 2.0., Swiss Art Expo, Artefiera Bologna, Art Verona, Arte Padova, BAF. Bergamo Arte Fiera, Milan Art Fair.

Finalista al concorso Artbox Project Miami 2.0. Nel 2020 vince il premio Artista del Futuro del Contemporary Art Curator Magazine.